

Made in Italy, patto con le imprese

Confronto fra i parlamentari eletti all'estero e i rappresentanti delle Camere di Commercio
Frezza di Sace: «Supporteremo quarantamila aziende in linea con il nostro piano industriale»

LA CONVENTION

COLLI DEL TRONTO Un proficuo e utile confronto tra i rappresentanti delle **Camere di commercio** italiane all'estero e i parlamentari eletti nelle circoscrizioni fuori dai confini nazionali. È quello che si è tenuto ieri nel corso della seconda giornata della 32esima edizione della convention mondiale delle **Camere di commercio** che si sta svolgendo in questi giorni all'Hotel Casale di Colli del Tronto.

Il dibattito

Nel corso della seconda giornata dedicata ai lavori interni dell'associazione hanno partecipato al dibattito il senatore Francesco Giacobbe, eletto nella circoscrizione Africa-Asia-Oceania e Antartide; gli onorevoli Simone Billi e Toni Ricciardi della circoscrizione Europa, Nicola

Carè per Africa-Asia-Oceania e Antartide, Andrea Di Giuseppe rappresentante eletto nell'America settentrionale e centrale, Christian Diego Di Sanzo dell'America settentrionale e centrale e Franco Tirelli per l'America meridionale. È stata l'occasione per affrontare i temi economici e le opportunità per le aziende italiane di aprirsi a nuovi mercati. Presente ai lavori ospitati al Casale i rappresentanti di Sace, società per azioni controllata da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, specializzata nel settore assicurativo-finanziario.

«Contatti e relazioni, conoscenze e competenze, coperture e strumenti finanziari; questo è quello che offriamo alle aziende italiane che vogliono con noi crescere in maniera sostenibile sui mercati esteri - sottolinea Antonio Frezza, chief marketing and sales Pmi di Sace -. Supportiamo circa 40mila imprese e, in linea con il nostro piano Industriale. lo facciamo insieme a

tutti gli attori del Sistema Paese, anche grazie alla preziosa collaborazione delle **Camere di Commercio** Estere, vere e proprie case del Made in Italy nel mondo. Il nostro obiettivo è coinvolgere tutti gli stakeholder nel nostro ecosistema digitale myspace.it, uno spazio virtuale in cui le imprese possano trovare tutte le soluzioni per una loro crescita durevole e sostenibile. E mi riferisco non solo all'offerta assicurativo-finanziaria di Sace e alle tante iniziative di accompagnamento che abbiamo sviluppato per supportare le piccole e medie imprese, ma anche ai prodotti e servizi dei nostri partner. Perché solo mettendo a fattore comune le nostre expertise e solo lavorando insieme raggiungeremo l'obiettivo di creare benessere per la comunità».

Le imprese

Pasquale Salsano, presidente di Simest, società del gruppo di Cassa depositi e prestiti che supporta la crescita delle imprese nel mondo, a giocare un ruolo

decisivo nei prossimi anni in questo ambito sarà l'internazionalizzazione delle aziende: «Con il piano strategico 2023 - 2025 Simest vuole siglare un patto con le imprese italiane per rafforzare il ruolo a supporto dei processi di internazionalizzazione delle aziende. Simest, Unioncamere e Assocamerestero opereranno insieme per sostenere le piccole e medie imprese italiane, puntando al rafforzamento del tessuto produttivo italiano e alla promozione di nuovi modelli di business, innovativi e sostenibili».

Luigi Miozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La convention delle Camere di commercio internazionali



Peso: 44%